



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso	Urbanistica. Pianificazione della Città, del Territorio, dell'Ambiente e del Paesaggio. (IdSua:1500953)
Classe	L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
Nome inglese	Urban and Landascape Planning.
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.architettura.uniss.it/ita/Didattica/Urbanistica
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PITTALUGA Paola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studi
Struttura di riferimento	Architettura, Design e Urbanistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AZZENA	Giovanni Antonio Maria	L-ANT/09	PA	1	Affine
2.	BLECIC	Ivan	ICAR/22	RU	1	Caratterizzante
3.	CAUSIN	Andrea	MAT/03	RU	1	Base
4.	CECCHINI	Arnaldo	ICAR/20	PO	1	Caratterizzante
5.	CONGIU	Tanja	ICAR/05	RD	1	Caratterizzante
6.	TRUNFIO	Giuseppe Andrea	ING-INF/05	RU	1	Base
7.	DECANDIA	Lidia	ICAR/20	PA	1	Caratterizzante
8.	FILIGHEDDU	Rossella Speranza Lucia Cristiana	BIO/03	PO	.5	Base
9.	MINCHILLI	Maurizio	ICAR/06	PO	1	Base

10.	OGGIANO	Giacomo	GEO/03	PO	.5	Affine
11.	PITTALUGA	Paola	ICAR/20	PA	1	Caratterizzante
12.	PLAISANT	Alessandro	ICAR/21	RU	1	Caratterizzante
13.	SOLCI	Margherita	MAT/05	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti

Loria Erika loria.urbanistica@gmail.com
Solinas Nicola sol.nicola@tiscali.it
Columbano Antonio
antonio.columbano@gmail.com
Secondo Antonio antoniosecondo@ymail.com
Lai Silvia silvialai85@yahoo.it
Doneddu Mario unpesce@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

Paola Pittaluga
Alessandra Casu
Alessandro Plaisant
Silvia Serreli
Margherita Solci

Tutor

Lidia DECANDIA
Alessandro PLAISANT

Il Corso di Studio in breve

Urbanistica

Pianificazione della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio

La laurea di base in pianificazione fornisce gli strumenti teorici e professionali e il contesto culturale per leggere, rappresentare, interpretare e gestire i processi di trasformazione che coinvolgono la città, il paesaggio, l'ambiente.

Il percorso di studi si intreccia in diversi momenti con quello di Architettura e, oltre ai contributi disciplinari dell'Urbanistica e della Pianificazione, costruisce le conoscenze e le competenze di base nella storia, nell'ecologia, nella rappresentazione, nelle matematiche, nella sociologia e nell'economia.

Descrizione link: sito del Dipartimento di Architettura Design e Urbanistica dell'Università degli Studi di Sassari

Link inserito: <http://www.architettura.uniss.it/ita/Didattica/Urbanistica/Laurea-triennale>

QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

L'Ateneo ha provveduto in occasione della riorganizzazione del corso di laurea a effettuare la consultazione con gli ordini professionali e con l'organizzazione delle imprese Confindustria Nord Sardegna, con diverse associazioni di categoria e con gli Enti locali dell'area.

Il corso ha ottenuto un parere favorevole del comitato della Regione Sardegna per il coordinamento Universitario composto dall'allora Presidente della Regione Renato Soru, dal Rettore dell'Università di Sassari, dal Rettore dell'Università di Cagliari e da

un rappresentante degli studenti, che ha espresso il suo parere.

Il Dipartimento cui fa capo il CdS ha continui rapporti istituzionali con gli Ordini professionali del territorio, con la Confindustria Nord Sardegna e altre rappresentanze del mondo del lavoro e istituzionali e sta attualmente definendo i modi con cui procedere a consultazioni periodiche con le parti sociali in modo strutturato e formale.

▶ QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico - Pianificatore junior e laureato triennale in possesso delle basi, competenze e conoscenze per l'accesso alle lauree magistrali

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato triennale è in possesso di competenze e conoscenze di base che gli consentiranno di proseguire gli studi in percorsi specialistici in diversi settori (Pianificazione, Sistemi informativi, Architettura del Paesaggio, Scienze ambientali), di accedere a Master di primo livello (che prevedono una laurea triennale della stessa classe) o di svolgere attività professionale (dopo aver superato l'Esame di Stato per l'abilitazione allo svolgimento della professione e l'iscrizione all'Ordine Professionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori - sezione B dell'albo) nel campo della pianificazione, della valutazione, della gestione urbana.

Le principali funzioni in un contesto di lavoro sono:

- A. responsabile di procedimenti tecnico-amministrativi nelle pubbliche amministrazioni per la realizzazione di piani, politiche, programmi, territoriali, urbanistici, paesaggistici e ambientali, anche in relazione opere pubbliche, per le quali verifica l'esistenza delle condizioni di ammissibilità, compie gli atti e i relativi accertamenti tecnici necessari alla varie fasi istruttorie, si fa carico delle comunicazioni, del coinvolgimento e dell'interazione tra i vari soggetti coinvolti nella procedura amministrativa;
- B. come libero professionista sviluppa analisi territoriali e urbane, sistemi e procedure di monitoraggio e valutazione ambientale, urbana, territoriale e del paesaggio (per esempio VIA, VAS, ecc.)
- C. come libero professionista svolge funzioni di analista, definisce procedure per l'analisi e l'elaborazione di dati di varia natura riferiti al territorio, al paesaggio, all'ambiente e alla città, produce forme di rappresentazione dei risultati di tali analisi e elaborazioni (cartografiche, testuali, ecc.), progetta e gestisce sistemi informativi territoriali
- D. come libero professionista collabora ad attività di redazione di programmi di trasformazione, riqualificazione, recupero e sviluppo urbani, territoriali, ambientali e paesaggistici, e di gestione dei processi attuativi da essi discendenti
- E. come libero professionista collabora alla redazione di piani urbanistici, territoriali, ambientali, paesaggistici o settoriali a varie scale, con particolare attenzione alle attività di analisi, senza assunzione di responsabilità complessive sulla loro produzione

competenze associate alla funzione:

Per tutte le funzioni competenze e capacità trasversali e comuni sono la capacità di dialogare con esperti di altre discipline, di lavorare all'interno di gruppi interdisciplinari e non.

Per lo svolgimento della funzione A - responsabile di procedimenti tecnico-amministrativi nelle pubbliche amministrazioni - è necessaria la conoscenza di leggi, decreti, ecc. che regolano i processi tecnico-amministrativi, gli strumenti di piano e progetto alle varie scale, le procedure e l'iter amministrativo per la redazione, l'approvazione, attuazione e il monitoraggio di piani e progetti territoriali, urbanistici e paesistici.

Per lo svolgimento della funzione B - libero professionista con funzioni di analisi, monitoraggio e valutazione - il laureato deve possedere competenze e capacità di analisi, di definizione di indicatori, requisiti e criteri per il monitoraggio e la valutazione orientati alla pianificazione, deve saper utilizzare gli strumenti e le tecniche di analisi, monitoraggio e di valutazione nonché i quadri di riferimento istituzionali e legislativi.

Per lo svolgimento della funzione C - libero professionista analista e elaboratore di dati territoriali, esperto di sistemi informativi territoriali - occorrono basi teoriche e pratiche nel campo dell'analisi, interpretazione ed elaborazione di dati territoriali e di alcuni modelli, tecniche e strumenti che sostengono tali attività; anche per i sistemi informativi territoriali e le rappresentazioni cartografiche è necessario avere basi teoriche e pratiche adeguate e saper utilizzare almeno un software per la realizzazione di sistemi informativi territoriali.

Per lo svolgimento della funzione D - libero professionista collaboratore nella redazione di programmi di trasformazione, riqualificazione, recupero e sviluppo - occorre conoscere in teoria e in pratica tecniche, metodi e strumenti per le valutazioni ambientali e strategiche, per gli studi di fattibilità, per il coinvolgimento delle componenti non esperte nei processi di

pianificazione.

Per lo svolgimento della funzione E - libero professionista collaboratore in attività varie di pianificazione a tutte le scale - è necessario conoscere il quadro di riferimento normativo e istituzionale, gli strumenti di pianificazione a tutte le scale, la loro gerarchia, i processi di definizione, approvazione attuazione e monitoraggio. E inoltre necessario avere capacità di rilevazione, analisi e strutturazione dei problemi inerenti il contesto fisico al quale si riferisce l'attività e saper utilizzare tecniche metodi e strumenti di supporto all'attività di pianificazione, compresi quelli orientati ai processi di partecipazione.

sbocchi professionali:

I laureati possono praticare la libera professione (dopo aver superato l'Esame di Stato) per le attività previste dalla sezione B "pianificatori junior" dell'Albo degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, o per libere consulenze non regolamentate nel campo della pianificazione e più in generale nel campo della ricerca relativa alle trasformazioni territoriali e ambientali, applicata in ambito europeo.

Il laureato triennale dopo iscrizione alla Sezione B- Pianificatori, dell'Albo degli Architetti, Pianificatori, Conservatori e Paesaggisti, come Pianificatore Junior può:

1. collaborare alle attività di pianificazione;
2. progettare, realizzare e gestire sistemi informativi per l'analisi e la gestione, della città, del territorio e del paesaggio;
3. svolgere attività di analisi, monitoraggio e valutazione territoriale, ambientale e paesaggistica;
4. seguire procedure di gestione e valutazione di atti di pianificazione, di politiche, di programmi complessi.

Inoltre il mercato di riferimento è costituito da enti locali (Comuni, Province, Regioni, ecc.), aziende municipalizzate, studi professionali e società di engineering che operano nel campo della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica ed ambientale, della progettazione di sistemi informativi territoriali, delle elaborazioni cartografiche, della valutazione e del monitoraggio ambientale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
2. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)



QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Gli studenti sono ammessi all'iscrizione a seguito di una duplice valutazione, avente ad oggetto i risultati dell'esame di maturità e il curriculum formativo e professionale e, successivamente, la verifica della motivazione e della preparazione individuale dopo la frequenza obbligatoria di un corso introduttivo.

Indicazioni più specifiche a questo riguardo saranno contenute nel regolamento didattico del corso di studio e nel Manifesto degli studi annuale.

Link inserito: <http://www.architettura.uniss.it/ita/la-Scuola/Ammissione>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

I laureati nel corso di laurea di base della classe devono possedere:

- capacità di leggere, descrivere, rappresentare e interpretare le tendenze ed esiti delle trasformazioni della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio;

- conoscenze e strumenti per l'interpretazione storica dei processi di stratificazione urbana, territoriale e ambientale;
- conoscenze delle normative urbanistiche sia italiane che europee e del loro sviluppo storico;
- conoscenze e capacità di base per applicare teorie, metodi e tecniche di analisi e simulazione nei processi e agli esiti di pianificazione e progettazione;
- specifiche conoscenze dei metodi, delle tecniche e delle esperienze di costruzione di piani e progetti per la città, il territorio, il paesaggio e l'ambiente.

Inoltre, i laureati devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno la lingua inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari nazionali ed internazionali; conoscenza che dovrà essere certificata a livello di PET.

I principali sbocchi occupazionali previsti nel settore privato o pubblico o come attività autonoma sono:

- a) collaborazione alla progettazione e alla pianificazione per gestire la trasformazione e la riqualificazione della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio;
- b) gestione delle attività di valutazione di progetti, programmi, piani e politiche urbane, territoriali, ambientali e paesaggistiche;
- c) gestione di processi di costruzione di scenari e di politiche con il coinvolgimento di attori sociali ed economici;
- d) gestione e sviluppo di sistemi informativi territoriali.

Il corso di laurea prevede la possibilità del proseguimento degli studi sia nelle lauree magistrali della classe LM-48 sia in altre classi di laurea, in particolare quella di Architettura del Paesaggio.

Una particolare attenzione sarà data al contesto, che nel nostro caso è quello delle molte articolazioni del paesaggio e dell'ambiente mediterraneo e della Sardegna, paesaggi e ambienti diversi, ma con alcuni tratti comuni, prodotti dalla natura e dalla storia.

Per quanto riguarda gli aspetti didattici e pedagogici, si insisterà in modo particolare su una pratica di laboratorio in grado di sviluppare le seguenti capacità:

- impostare e sviluppare in modo autonomo piani e progetti urbani e territoriali;
- utilizzare metodi e tecniche per la valutazione (di processo e di impatto);
- costruire modelli sia quantitativi che qualitativi e saperli usare nei contesti adeguati;
- interagire con committenze complesse (sia pubbliche che private);
- lavorare in gruppi di progetto interdisciplinari.

Il Dipartimento cui il Corso di Studio fa riferimento organizza, in accordo con enti pubblici, privati e del terzo settore, stage e tirocini anche post-lauream con adeguati servizi di assistenza e verifica.

Definizione dell'offerta e modalità didattiche

L'offerta didattica complessiva è organizzata in una sequenza di moduli di livello di difficoltà via via crescente. Nel primo anno si affrontano moduli che trattano i temi di base dell'urbanistica e della pianificazione orientati in senso ambientale (dimensione distintiva di questo corso di studi) - Città e territorio, Progettazione del paesaggio, Progetto nel contesto sociale - in un'ottica interdisciplinare perchè accompagnati da materie affini che contribuiscono ad approfondire alcune questioni settoriali legate al modulo, per esempio ecologia, storia della città, topografia antica, dai corsi di analisi matematica, geometria, strumenti informatici e disegno.

Il secondo anno i temi del primo sono intrecciati, sovrapposti e integrati, così come avviene nella realtà, gli studenti lavorano sulle relazioni tra aspetti e campi di problemi diversi, aumentando così il livello di complessità, di capacità critica e di sintesi: moduli di Pianificazione ambientale, Progetto e ambiente, Pianificazione territoriale integrati da corsi quali per esempio Ecologia del paesaggio, igiene ambientale, sistemi informativi territoriali, ecc.

Il terzo anno è dedicato allo sviluppo di un modulo che affronta più temi e campi di problemi contemporaneamente, utilizza tecniche e modelli, simulando una sorta di simulazione di processo di piano o progettuale: modulo Piano e progetto accompagnato da Trasporti, Sociologia ecc.

e al percorso di fine carriera (tirocinio lungo e dissertazione su quell'esperienza, laboratorio di progettazione / pianificazione, dissertazione legata a un tema di ricerca).

La maggior parte dei moduli prevedono un'attività di laboratorio e la produzione di un elaborato individuale o di gruppo. L'attività di progettazione in laboratorio è componente essenziale del percorso formativo: pertanto diverse discipline confluiscono nel

comporre l'attività progettuale. Alcuni tutori, giovani professionisti cultori della materia, seguono le attività di laboratorio e progetto, e le attività didattiche in generale.

L'esame si svolge alla fine del modulo.

Gli altri corsi si sviluppano in modo indipendente dai blocchi didattici (anche se in molti casi possono avere una relazione con il lavoro progettuale), ed hanno durata variabile. L'esame si svolge alla fine del corso.

La scelta di potenziare nell'ordinamento i settori caratterizzanti di ambito architettura e urbanistica è fortemente connessa alla rilevante componente progettuale e di laboratorio appena descritta. Le materie di base hanno un ampio peso nel primo anno di corso, per costituire una solida preparazione che metta gli studenti in grado di affrontare negli anni successivi la crescente complessità delle materie progettuali. In particolare, le materie di base legate allo studio dell'ambiente si sviluppano in un percorso articolato anche nel secondo anno di corso, interagendo in questo caso con i laboratori e le materie caratterizzanti. Lo spazio rilevante delle discipline di carattere storico e archeologico legate al tema della pianificazione e dello studio della città e del territorio è motivato dalla necessità di comprendere la complessità storica, sociale, architettonica, culturale del contesto urbano e territoriale.

L'offerta didattica è completata dalle "attività culturali" (ad esempio conferenze, seminari, scuole estive, viaggi di istruzione), che insieme a lezioni, laboratori, materiali e contatti on-line, costituiscono un vero e proprio ambiente internazionale ed una comunità di apprendimento.



QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area della matematica, informatica e statistica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione del linguaggio, dei concetti e dei teoremi di base delle discipline dell'algebra lineare, dell'analisi matematica, dei sistemi di elaborazione delle informazioni e del calcolo delle probabilità.

Per quanto riguarda gli strumenti informatici oltre ad essere introdotte le basi dell'informatica e dell'uso dei calcolatori, verranno proposte metodologie e strumenti pratici ed efficaci per la soluzione di problemi mediante il laboratorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di modellizzazione di un problema attraverso il linguaggio e gli strumenti della matematica. Capacità di calcolo, risoluzione e approssimazione delle soluzioni di problemi geometrici e analitici di base, con particolare riferimento alle discipline caratterizzanti l'urbanistica. Capacità di formalizzare ed implementare la soluzione automatica di tipici problemi di elaborazione.

Rispetto agli strumenti informatici lo studente affronterà la progettazione di semplici algoritmi per la soluzione di problemi di elaborazione, compresa la definizione delle relative strutture di dati. Il lavoro proposto all'interno del laboratorio informatico consentirà di applicare le conoscenze acquisite su sviluppo di applicazioni in Java e/o Processing, archiviazione dei dati e DBMS; modelli di basi di dati; concetti sulla progettazione di basi di dati; creazione di una base di dati ed uso di un DBMS; uso del foglio elettronico per l'elaborazione e la rappresentazione dei dati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Area della Rappresentazione

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare conoscenza e comprensione, anche operativa, sugli strumenti di base per la rappresentazione grafica della cartografia, anche numerica, e sulle primitive grafiche che la generano; Dovranno saper filtrare e gestire la struttura dei dati, i livelli di rappresentazione e la codifica grafica della vestizione di un data set rappresentativo; usare gli strumenti della comunicazione e dei linguaggi grafici per presentare le soluzioni progettuali e la pianificazione di area vasta e/o locale. In particolare dovranno acquisire:

- Conoscenza e comprensione del disegno come atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale.
- Conoscenza e comprensione delle teorie, dei metodi, delle tecniche e degli strumenti di rappresentazione e comunicazione del piano alle diverse scale di operatività.
- Conoscenza e comprensione delle norme tecniche in materia di rappresentazione e di piano.
- Conoscenza e comprensione dei linguaggi grafici nei diversi campi di applicazione e nelle possibili differenti espressioni.

L'offerta didattica del Corso di Sistemi Informativi Territoriali tende a fornire agli allievi conoscenza sugli strumenti ed i sistemi per costruire una base di conoscenza territoriale finalizzata alla pianificazione urbana, territoriale ed ambientale.

Vengono affrontate le tematiche relative alla cartografia numerica ed alla costruzione di basi di dati georeferenziati gestibili in ambiente GIS.

Dovranno inoltre possedere una base teorica ed una panoramica sulle tecniche digitali per la lettura del territorio attraverso l'uso dei sistemi informativi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno apprendere le conoscenze necessarie alla formazione di un'analisi territoriale attraverso gli strumenti della rappresentazione grafica e attraverso la stratificazione di informazioni territoriali codificate e legate alla costruzione di attributi specifici.

Dovranno saper applicare sia le tecniche grafiche che quelle numeriche per proporre l'idea progettuale e le sue implicazioni all'ambiente ed al territorio. In particolare dovranno acquisire:

- Capacità di utilizzare il disegno come atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.
- Capacità di scegliere, utilizzare e combinare metodi, tecniche e strumenti di rappresentazione e comunicazione all'interno di tutte le fasi del processo progettuale.
- Capacità di utilizzare e applicare norme e conoscenze tecniche in materia di rappresentazione e di progetto.
- Capacità di utilizzare i linguaggi grafici nei diversi campi di applicazione e nelle possibili differenti espressioni.
- Capacità di mostrare e costruire una base di conoscenza attraverso la cartografia numerica, le immagini ortoproiettate e le banche dati territoriali commissionate e diffuse dagli Enti pubblici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISEGNO [url](#)

SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI [url](#)

Area dell'architettura e ingegneria

Conoscenza e comprensione

Il laureato triennale in urbanistica avrà maturato conoscenze di base dello sviluppo del pensiero urbanistico, della tecnica urbanistica, della pianificazione ambientale e territoriale, degli strumenti di pianificazione e delle politiche urbane e territoriali e del paesaggio attraverso un continuo confronto tra esperienze italiane, internazionali e casi di studio.

Nell'ambito dell'urbanistica e della pianificazione territoriale il laureato triennale attraverso la comprensione degli elementi costitutivi i sistemi urbani e territoriali, una conoscenza di base di teoria urbanistica e l'acquisizione di tecniche e strumenti urbanistici di base, acquisirà capacità di analisi critica dei fenomeni e delle dinamiche di evoluzione dei sistemi urbani,

territoriali e del paesaggio.

Il laureato acquisirà una particolare sensibilità e svilupperà una particolare attenzione per alcuni temi: forme di piano, progetto, gestione della città e del territorio orientate in senso ambientale, all'ascolto del contesto e al coinvolgimento delle società locali, alla sostanziale inscindibilità tra contesti urbani e territoriali

Il laureato triennale apprenderà e svilupperà capacità di riflessione critica sui principi e le modalità con cui affrontare la pianificazione e il progetto dello spazio e dei sistemi di trasporto nel suo ruolo di componente strutturale dell'organizzazione del territorio. Il confronto operativo con un contesto di studio specifico nell'ambito dei laboratori favorisce lo sviluppo delle

capacità di inquadramento, interpretazione e definizione della strategia d'azione e degli interventi progettuali alle opportune scale di dettaglio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato triennale per quanto riguarda l'ambito dell'urbanistica e della pianificazione sarà in grado di affrontare la complessità dei sistemi territoriali ed urbani applicando le conoscenze acquisite: metodi, tecniche e strumenti.

Il laureato triennale potrà applicare le conoscenze, gli approcci, le tecniche e gli strumenti acquisiti all'interno dell'ambito nei laboratori progettuali che accompagnano ogni modulo e che consentiranno di maturare una comprensione di base dell'ambito disciplinare e di favorire una progettazione integrata.

Sarà in grado di affrontare la complessità dei sistemi territoriali ed urbani applicando le conoscenze acquisite e di individuare in maniera critica e consapevole gli interventi seguendo principi e strategie adeguate alle diverse scale di operatività.

Rispetto al tema dei trasporti, l'impostazione delle attività di laboratorio agevola l'acquisizione di una impostazione collaborativa e trasversale dell'attività di piano/progetto: il laureato impara a lavorare in gruppo e a condurre il dialogo tra competenze distinte. Le attività favoriscono l'acquisizione di capacità metodologiche e progettuali con le quali costruire modelli sostenibili di integrazione tra infrastrutture e insediamento conformi alle esigenze quotidiane dell'abitare contemporaneo e adeguati rispetto al contesto di intervento. Attraverso il progetto degli spazi e dei servizi dedicati agli spostamenti il laureato sviluppa una sensibilità per i valori della qualità dell'ambiente della vita organizzata e sperimenta alcuni possibili modi con cui contribuire al suo miglioramento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[CITTA' E TERRITORIO](#) [url](#)

[PROGETTAZIONE](#) [url](#)

[PROGETTO NEL CONTESTO SOCIALE](#) [url](#)

[STORIA DELLA CITTA'](#) [url](#)

[PIANIFICAZIONE AMBIENTALE](#) [url](#)

[PIANIFICAZIONE TERRITORIALE](#) [url](#)

[PROGETTO E AMBIENTE](#) [url](#)

[STATISTICA E VALUTAZIONE](#) [url](#)

[PIANO E PROGETTO](#) [url](#)

[TRASPORTI E INFRASTRUTTURE](#) [url](#)

Area dell'ecologia, geografia e geologia

Conoscenza e comprensione

Le discipline interne a questa area forniscono gli elementi nodali dei problemi ecologici nella pianificazione e nell'uso del territorio e dell'ambiente urbano con lezioni frontali e esemplificazioni di specifici casi possibilmente emersi dalla discussione con gli stessi studenti di modo che sussista una discussione critica di ogni specifico elemento nodale.

I laureati triennali dovranno conoscere e comprendere la struttura ed il funzionamento dei sistemi di paesaggio ed in particolare saper analizzare e valutare le componenti biotiche e abiotiche sia in termini strutturali (diversità) che funzionali (processi) che gestionali (conservazione, ripristino, ricerca dei problemi e loro risoluzione delle diverse tematiche ambientali inerenti nel particolare le specie vegetali, gli aggregati di comunità). I laureati dovranno acquisire una comprensione sistematica del funzionamento e dell'organizzazione degli organismi viventi vegetali oltre che della struttura e dei processi della vegetazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'impostazione didattica prevede che ad ogni elemento teorico corrisponda una esemplificazione che poi gli studenti devono applicare autonomamente al progetto che devono allestire di modo che, alla verifica, si possa valutare capacità di elaborazione autonoma ed anche di comunicazione del lavoro svolto.

I laureati avranno la capacità di

- scegliere e utilizzare attrezzature, strumenti e metodi appropriati per rilevare la diversità strutturale e funzionale;
- combinare teoria e pratica per risolvere problemi di acquisizione di informazioni oltre che di conservazione e tutela;

- comprendere le tecniche e i metodi applicabili e i loro limiti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECOLOGIA [url](#)

ECOLOGIA DEL PAESAGGIO [url](#)

Area del diritto, economia e sociologia

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questo ambito forniscono istituzioni disciplinari di diritto, economia, estimo e sociologia, con l'approfondimento degli aspetti propedeutici alla formazione del laureato in urbanistica.

Nell'ambito della disciplina dell'economia vengono presentati i principali capisaldi della teoria microeconomica, e successivamente viene approfondita l'analisi dei fenomeni economici rilevanti per l'interpretazione delle dinamiche urbane e territoriali, quali le scelte localizzative, le economie di agglomerazione, le esternalità, le interazioni spaziali e i processi dell'economia regionale.

Nell'ambito della sociologia, assieme alle essenziali nozioni disciplinari, lo studente acquisisce alcuni strumenti interpretativi della sociologia urbana. La capacità e le competenze di analisi e di interpretazione dei fenomeni urbani sia in termini economici che sociologici vengono nel percorso didattico rafforzate e rese maggiormente operative attraverso la presentazione degli strumenti di trattamento dei dati e della loro analisi statistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso le conoscenze acquisite in questo ambito il laureato sarà in grado di predisporre una valutazione di massima in merito alla fattibilità economica degli interventi di piano e progetto e di leggere e interpretare le dinamiche sociali che possono ostacolare, favorire e integrare le politiche, i piani e i progetti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA PUBBLICA [url](#)

SOCIOLOGIA URBANA [url](#)

Area delle attività formative affini o integrative

Conoscenza e comprensione

Rispetto all'Igiene ambientale il laureato triennale acquisirà conoscenze approfondite relative al rapporto tra salute pubblica e ambiente, rafforzando la comprensione del ruolo cardine giocato dalla pianificazione stessa quale forma principe di tutela di entrambi.

Ciò avviene in particolare attraverso un percorso tracciato dalle evidenze scientifiche e dati reali attestanti l'imprescindibilità del binomio ambiente/salute.

Rispetto alla topografia antica lo studente del corso triennale in Urbanistica dovrà acquisire le conoscenze fondamentali che gli consentano di riconoscere e contestualizzare nello spazio e nel tempo i fenomeni dell'insediamento antropico; dunque, indirettamente, individuarne le dinamiche originanti, di trasformazione e di cessazione, in ambito urbano e territoriale, attraverso una visione del territorio e della città orientata storicamente.

Rispetto alla geologia e alle georisorse lo studente sarà in grado di conoscere e comprendere dei fenomeni geologici, in termini di materiali coinvolti, processi e storia evolutiva. Lo studente avrà le conoscenze di base sulla composizione e le caratteristiche delle componenti fisiche e chimiche dell'ambiente e del territorio (ammassi rocciosi, depositi minerali e rocce di interesse industriale e civile, risorse idriche ed energetiche) e sarà in grado di comprendere i principali processi geologici che hanno agito e agiscono su di essi inducendone modificazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato triennale rispetto all'ambito dell'Igiene ambientale sarà in grado di anticipare e/o contrastare problematiche ambientali, aventi evidenti ricadute sulla salute pubblica, proponendo strategie di prevenzione proprie della pianificazione su tutti i livelli possibili (prevenzione primaria, secondaria e terziaria).

Rispetto alla topografia antica, attraverso le conoscenze acquisite lo studente dovrà essere in grado di avviare corrette procedure di valutazione ed interpretazione dei paesaggi attuali, integrando i temi affrontati nei moduli didattici nei quali la disciplina è inserita, attraverso alcuni principi di individuazione dei paesaggi che mostrino come possa (e debba) essere indagato su un piano storicamente analitico ciò che, intuitivamente o sentimentalmente, è dato a tutti di percepire: gli aspetti storici nel paesaggio che ci circonda.

Rispetto alle geologie e alle georisorse il laureato sarà capace di riconoscere rocce e minerali, lettura delle carte geologiche e topografiche, ecc) e di applicare le conoscenze acquisite per il dialogo con gli esperti della disciplina all'interno del processo di piano: il laureato sarà infatti in grado di individuare i diversi specialisti nel campo delle scienze della terra (idrogeologi, geotecnici, geochimici ecc.) che di volta in volta devono essere coinvolti per la risoluzione di problemi inerenti la pianificazione e comprendere e indirizzare ed integrare i loro contributi nelle azioni di pianificazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TOPOGRAFIA ANTICA [url](#)

GEOLOGIA [url](#)

IGIENE AMBIENTALE [url](#)

GEORISORSE [url](#)

▶ QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

I laureati sanno formulare giudizi pertinenti e perspicui sulle varie questioni sia disciplinari che transdisciplinari, e lo fanno utilizzando le conoscenze acquisite in modo corretto e ragionato, mostrando di sapere ben organizzare, utilizzare, adattare le nozioni, le tecniche, gli strumenti e le teorie, e di saper "chiamare a raccolta" i saperi in funzione degli obiettivi conoscitivi e operativi influenzati dal contesto.

La capacità di giudizio che essi hanno è sorvegliata e aperta alla molteplicità degli approcci possibili, strutturata dalla consapevolezza della complessità delle questioni e lontana da una concezione meramente risolutiva del progetto e del piano.

I giudizi tipicamente formulati dai laureati devono essere flessibili ed "originali" ma devono essere in ogni caso ancorati alla fondamentale capacità di esplorare e conoscere il mondo, in modo che anche la formulazione di un giudizio si trasformi, sempre, in una ulteriore euristica e in una ipotesi da mettere alla prova.

I laureati sottopongono ogni giudizio alla propria stessa capacità di discutere e dubitare, e lo supportano sia con il ragionamento argomentativo, sia sostenuto da elaborazioni quantitative. È particolarmente importante far emergere, in ogni occasione, gli aspetti culturali, sociali, filosofici, storici e tecnico-scientifici che approfondiscono e danno spessore a qualunque questione progettuale.

Tali risultati sono perseguiti attraverso:

- moduli di insegnamento integrati in cui lo stesso confronto fra i docenti costringe gli studenti a un continuo lavoro di traduzione e confronto fra i punti di vista personali e disciplinari;
 - laboratori di progetto ispirati alla complessità e alla interdisciplinarietà;
- costante richiamo didattico alla adozione di nuovi punti di vista teorici e alla necessità di fornire giustificazioni ragionate per le scelte effettive e possibili;
- confronto interpersonale, ottenuto attraverso lavoro di gruppo e discussioni critiche in classe;
 - coltivazione dell'autonomia di giudizio.

Oltre agli strumenti indicati nei descrittori precedenti, si attueranno periodiche verifiche, strutturate e coordinate dai tutori, su temi e questioni sia teoriche che progettuali scelte autonomamente dagli

studenti e da loro interpretate con i metodi e le tecniche che riterranno adeguati.

Ampio spazio è dedicato ad alcuni temi che vengono affrontati secondo prospettive diverse che hanno forti implicazioni e ricadute etiche, in particolare:

- il tema della sostenibilità declinata sotto il profilo ambientale, economico, sociale e politico-istituzionale, che richiama i concetti della durabilità delle risorse, dell'equità territoriale e sociale sia in termini intra che intergenerazionali;
- il tema dei valori non negoziabili di una società locale, dei beni comuni e collettivi, il cui rispetto e tutela richiamano un principio etico e di responsabilità sociale non più eludibile;

**Autonomia di
giudizio**

- il tema per il progetto di organizzazione dello spazio inclusivo, rivolto a tutti, alle minoranze di qualunque tipo, ai soggetti deboli che richiedono città, spazi e servizi inclusivi, diritti e doveri uguali per tutti.

Abilità comunicative

I laureati hanno la capacità di curare una comunicazione efficace dei presupposti e degli scopi delle proprie scelte e dei propri interventi progettuali, sapendola calibrare e modulare in funzione dei vari obiettivi da realizzare, dei contesti, dei pubblici.

Essi sono quindi in grado di mutare il livello di approfondimento ma anche il registro linguistico e lessicale, in media in relazione al destinatario, alla situazione, agli obiettivi

In particolare, gli studenti devono sapere utilizzare con disinvoltura le strutture argomentative, in un quadro di organizzazione della comunicazione in base ai requisiti dell'argomentazione razionale, tenendo conto della necessità che gli atti pubblici siano comprensibili anche dai non addetti ai lavori, e che siano trasparenti.

Tali obiettivi sono realizzati mediante una costante attenzione didattica e pedagogica rivolta al potenziamento della capacità di motivare ciascuna scelta con strutture argomentative efficaci, di esplicitare o rendere percepibili le premesse implicite o tacite, di avere coscienza dei punti di forza e di debolezza delle posizioni, di sapere assumere nuovi punti di vista anche molto diversi da quelli di partenza.

In questo quadro, inoltre, è importantissima la relazione, ricca di interazioni, con i docenti, gli esperti e i tutor e quella con i compagni della propria e di altre classi, con gli studenti stranieri nella nostra sede o in altre sedi negli scambi Erasmus, con i già laureati (una comunità aperta di apprendimento), ed altrettanto importante è il lavoro di continua discussione critica svolto in classe e nei laboratori.

Per questo motivo spesso i laboratori progettuali prevedono in itinere e/o in conclusione la discussione critica dei lavori degli studenti da parte dei rappresentanti di istituzioni, enti e di soggetti interessati dal progetto sviluppato nel laboratorio, simulando così un contesto reale di pianificazione e progettazione.

La pratica di lingue diverse dall'italiano e la familiarità con i linguaggi digitali, nonché con i registri comunicativi diversi utilizzati non solo nelle situazioni dell'interazione faccia a faccia, ma anche in quella virtuale, costituisce il completamento della costruzione delle abilità comunicative dei laureati, che dovranno sapersi confrontare con pareri, culture, ideologie e impostazioni culturali diverse dalle proprie, ed eventualmente capire la natura dei disaccordi per poter intervenire proficuamente con la mediazione, la negoziazione e l'eliminazione del malinteso, la gestione del conflitto.

Oltre agli strumenti indicati nei descrittori precedenti, un'attività costante sarà quella di verificare le capacità comunicative, sia verbali, che scritte, che di rappresentazione negli esami e nelle prove in itinere; in particolare una parte del punteggio per la dissertazione è attribuita alle abilità comunicative.

Capacità di apprendimento

I laureati sanno sintetizzare le conoscenze acquisite in modo che costituiscano una base valida per gli approfondimenti successivi, e sono in grado di formulare giudizi autonomi sulle varie questioni, con una conoscenza o una consapevolezza dei principali orientamenti teorici e delle pratiche di progetto o di piano.

Essi hanno realizzato nel corso di studi una metodologia di apprendimento che li mette anche in grado di affrontare ulteriori studi utilizzando al meglio le competenze acquisite in una cornice di crescente autonomia e di via via maggiore complessità concettuale e teorica. Ogni occasione di crescita professionale diventa per essi, in modo naturale, anche un momento di approfondimento conoscitivo e teorico. Essi hanno la consapevolezza critica per sapere individuare, tra le proprie esperienze, quante hanno una rilevanza per motivare alla continuazione della formazione universitaria, oppure per capire le esigenze di aggiornamento e formazione che si pongono nella loro attività professionale.

Oltre agli strumenti indicati nei descrittori precedenti e in particolare le prove di interpretazione e analisi individuale del materiale dei laboratori e dei corsi, è lo stesso percorso dell'"imparare facendo"

come le numerose verifiche e l'interazione costante con docenti, esperti e tutori a costituire il momento decisivo della valutazione delle capacità di apprendimento.

▶ QUADRO A5

Prova finale

La prova di tesi può svolgersi secondo una di queste modalità:

a) Tirocinio

Lo studente svolge il tirocinio utilizzando i CFU destinati alla prova finale e tutti o una parte dei crediti liberi. A fine tirocinio lo studente presenta una relazione che include la descrizione dei temi di progetto affrontati, dei contesti di studio e delle attività svolte.

b) Tesi con percorso individuale guidato da un relatore

Lo studente svolge, con il supporto di un docente relatore (e di eventuali correlatori), una tesi con dissertazione (non necessariamente corredata da elaborati grafici di progetto). Il relatore è responsabile del percorso formativo dello studente durante il periodo della tesi. Al termine del percorso lo studente acquisisce i CFU destinati alla prova finale.

c) Laboratori progettuali

Lo studente frequenta un laboratorio progettuale guidato da un docente con funzioni anche di relatore, alla fine del quale si presenta alla discussione di tesi. La durata del laboratorio corrisponde ai CFU destinati alla prova finale.

▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

I corsi erogati prevalentemente attraverso lezioni frontali ed esercitazioni hanno come modalità di verifica principale una prova finale scritta e/o orale e prove in itinere.

I corsi basati sui laboratori progettuali hanno come modalità di verifica una critica finale sull'elaborato del progetto proposto dallo studente valutato da una commissione composta anche da docenti e cultori della materia esterni al Dipartimento. Generalmente sono previste anche delle sessioni di critiche intermedie.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://abcd.architettura.uniss.it/course/category.php?id=246&categoryedit=off&sesskey=2EMqkT2NOI>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://abcd.architettura.uniss.it/course/view.php?id=505>

▶ QUADRO B2.c


Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.architettura.uniss.it/ita/la-Scuola/Organizzazione-didattica/Calendario-accademico>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA link	SECHI NICOLA	PO	6	48	
2.	ICAR/15	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE (modulo di PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO) link	ANGELILLO ANTONIO		6	72	
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO (modulo di PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO) link	BONOMETTO VINICIO		6	48	
4.	ICAR/20	Anno di corso 1	CITTA' E TERRITORIO link	MACIOCCO GIOVANNI		6	72	
5.	ICAR/20	Anno di corso 1	PROGETTO NEL CONTESTO SOCIALE link	DECANDIA LIDIA	PA	6	108	

6.	ICAR/20	Anno di corso 1	STORIA DELLA CITTA' link	DECANDIA LIDIA	PA	6	48	
7.	ING-INF/05	Anno di corso 1	STRUMENTI INFORMATICI link	TRUNFIO GIUSEPPE, ANDREA	RU	6	48	
8.	L-ANT/09	Anno di corso 1	TOPOGRAFIA ANTICA link	AZZENA GIOVANNI ANTONIO MARIA	PA	6	48	
9.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA (modulo di ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA) link	CAUSIN ANDREA	RU	6	72	
10.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA (modulo di ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA) link	SOLCI MARGHERITA	PA	6	72	
11.	BIO/03	Anno di corso 2	ECOLOGIA DEL PAESAGGIO link	FILIGHEDDU ROSSELLA SPERANZA	PO	6	48	
12.	GEO/03	Anno di corso 2	GEOLOGIA link	OGGIANO GIACOMO	PO	4	32	
13.	ICAR/06	Anno di corso 2	SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI link	MINCHILLI MAURIZIO	PO	6	48	
14.	ICAR/14	Anno di corso 2	PROGETTO E AMBIENTE link	LOBOS CONTRERAS JORGE ALEJANDRO	PA	10	120	
15.	ICAR/20	Anno di corso 2	PIANIFICAZIONE AMBIENTALE (modulo di PIANIFICAZIONE AMBIENTALE) link	PITTALUGA PAOLA	PA	6	72	
16.	ICAR/20	Anno di corso 2	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE link	INDOVINA FRANCESCO		10	120	
17.	ICAR/22	Anno di corso 2	STATISTICA E VALUTAZIONE (modulo di STATISTICA ED ECONOMIA) link	BLECIC IVAN	RU	6	48	

18.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE AMBIENTALE (<i>modulo di PIANIFICAZIONE AMBIENTALE</i>) link	DETTORI MARCO	RU	4	32
19.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA PUBBLICA (<i>modulo di STATISTICA ED ECONOMIA</i>) link	MELEDDU MARTA		6	48

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)
 Descrizione Pdf: aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)
 Descrizione Pdf: sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <http://www.architettura.uniss.it/ita/Servizi/Biblioteca>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso prevede diverse attività.

- partecipazione con uno stand proprio al Salone dell'Orientamento che l'Ateneo organizza ogni anno al Polo naturalistico di

Piandanna;

- visita dei nostri docenti presso numerosi Licei e Istituti superiori dell'Isola per esporre percorsi formativi, organizzazione didattica e aspetti logistici dei corsi triennali e dei bienni specialistici in Architettura e Urbanistica;
- predisposizione e invio a tutti gli istituti superiori dell'isola di una brochure contenente l'articolazione del percorso formativo del Dipartimento;
- Affissione di manifesti contenenti l'offerta formativa del Dipartimento in luoghi di pubblico interesse e di maggiore attrazione per gli studenti;
- utilizzo dei più importanti social network per divulgare l'offerta didattica
- accoglienza nelle nostre sedi di intere classi di studenti che chiedono di poterci visitare per conoscere direttamente l'attività didattica;
- partecipazione (con premialità di merito) di studenti degli ultimi anni delle scuole superiori alle diverse Scuole Estive Internazionali che il Dipartimento organizza ogni anno.

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Tutti i corsi sono accompagnati da tutori co-docenti, che seguono i laboratori e assicurano l'integrazione dei differenti contributi teorici nelle esercitazioni che caratterizzano il percorso progettuale.

Sono inoltre stati nominati dei docenti che svolgono la funzione di tutor di riferimento del Corso di Studi.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza è fornita in loco dall'Ufficio Relazioni Esterne e Internazionali appositamente istituito presso il Dipartimento. Le attività di tirocinio e stage all'estero possono essere sostenute da borse di studio Erasmus Placement o dal programma Ulisse, appositamente istituito dall'Ateneo per favorire la mobilità presso destinazioni al di fuori del programma Erasmus.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Gli studenti possono usufruire degli accordi relativi alla mobilità internazionale per motivi di studio e di borse di studio Erasmus placement per tirocini, all'interno degli accordi già stipulati dal Dipartimento, oppure ancora con borse individuali sostenute dai fondi Erasmus placement o dal programma Ulisse, appositamente istituito dall'Ateneo per favorire la mobilità presso destinazioni al di fuori del programma Erasmus.

L'assistenza è fornita in loco dall'Ufficio Relazioni Esterne e Internazionali appositamente istituito presso il Dipartimento, dal coordinamento Erasmus di Dipartimento e dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo, che negli ultimi anni è stato il più attivo nel panorama nazionale nel campo dell'Erasmus Placement.

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Dipartimento di riferimento del Corso di Studi organizza diversi servizi per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, l'accompagnamento all'esercizio della libera professione e alla costituzione di spin-off e società di professionisti, lo svolgimento di tirocini post-lauream in Italia e all'estero; inoltre promuove Master di primo livello, scuole di specializzazione, attività di formazione.

L'ultimo evento sul tema lavoro si è svolto in data 20 aprile 2013 (vedi link)

Tra le attività di accompagnamento nel mondo del lavoro si annovera la segnalazione nel sito del Dipartimento di bandi di concorso e offerte di tirocinio e di collaborazioni lavorative che si ricevono alla rete di contatti costruita negli anni. Tale rete di contatti è a disposizione degli studenti tramite il personale che si occupa del coordinamento delle attività di tirocinio pre e post laurea.

Inoltre, il Dipartimento cui fa capo il CdS risulta molto attivo nell'esecuzione di studi ricerche e conto terzi per enti pubblici e privati (più di un centinaio dal 2005) con i quali sono state finanziate e si finanziano borse di studio, contratti di collaborazione, assegni di ricerca ai quali, il più delle volte, accedono proprio i laureati e gli studenti locali.

In tal senso sono anche da considerare gli spin-off avviati in passato e quelli in corso di approvazione nei quali trovano impiego sia laureati che studenti del CdS, attività che si rivela altamente formativa ed introduttiva al mondo del lavoro.

Si segnala inoltre che già da tempo il precedente e attuale presidente del CdS si sta impegnando, in collaborazione con tutti gli altri CdS italiani in Pianificazione e Urbanistica, per un maggiore rilievo della figura professionale del pianificatore/urbanistica e all'inserimento del profilo relativo nei concorsi pubblici per la copertura di incarichi lavorativi sui temi e sulle competenze specifiche.

Descrizione link: sito del Dipartimento di Architettura Design e Urbanistica dell'Università degli Studi di Sassari

Link inserito: <http://www.architettura.uniss.it/ita/Eventi/Seminari-e-convegni/Creare-inventare-scoprire-il-lavoro>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Corso di Studi organizza, con frequenza e durata differenti ogni anno, workshop sul territorio e scuole estive, che vedono spesso coinvolti anche studenti di altre Università, soprattutto straniere. All'interno dei Corsi vengono organizzate spesso lezioni aperte di ospiti italiani e stranieri e conferenze. Spesso i relatori esterni sono invitati a partecipare alle revisioni intermedie dei laboratori di progettazione.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

questionario on line, tramite una procedura informatica realizzata da docenti della facoltà. Nel periodo prestabilito di apertura della rilevazione per ogni corso, gli studenti possono compilare il questionario da qualsiasi PC collegato in rete in qualsiasi momento del giorno o della notte. Il questionario on line, sebbene più articolato rispetto a quello standard, presenta le stesse 15 domande della scheda cartacea di Ateneo, raggruppate diversamente in funzione dell'oggetto della domanda. Ogni questionario è riferito ad un singolo insegnamento. Le domande in esso contenute si articolano in cinque principali macro-sezioni, allo scopo di individuare con immediatezza i differenti ambiti di responsabilizzazione rispetto ai singoli livelli di soddisfazione: A. organizzazione del corso di studi; B. organizzazione dell'insegnamento; C. attività didattiche e studio; D. infrastrutture; E. interesse e soddisfazione.

Al termine del questionario è presente uno spazio liberamente utilizzabile dagli studenti per ulteriori eventuali osservazioni e commenti, in modo da cogliere aspetti o problemi specifici che non emergerebbero mediante la sola risposta alle domande del questionario.

A livello generale nell'anno 2011-2012 per i Corsi di Studio facenti capo al Dip. di Architettura, Design e Urbanistica, il numero di questionari raccolti ha subito un calo nell'ultimo triennio. In questo ultimo anno gli studenti hanno compilato 1.923 questionari on line, contro i 2.750 dell'anno precedente.

Nelle tabelle dell'allegato 2, recuperabili al link indicato, sono presentati i risultati delle valutazioni per ogni singolo item del questionario attraverso le percentuali per ogni modalità di risposta; la percentuale di risposte positive, dato dalla somma delle percentuali di risposta più sì che no e decisamente sì sul totale delle risposte; il numero di insegnamenti che hanno riportato valutazione negativa; il punteggio medio nel triennio.

Data la diversa copertura del numero di insegnamenti e di studenti regolari per facoltà, si segnala la necessità di interpretare i risultati con tutte le cautele del caso.

Si può dire che l'opinione generale degli studenti non è sempre positiva, anche se, come detto, non rappresenta quella di tutti gli studenti. Si è potuto rilevare però, già da diversi anni, che c'è una stretta correlazione tra il livello di soddisfazione degli studenti e le carenze logistiche. La mancanza di spazi adeguati, il sovraffollamento, a volte anche la scarsa pulizia e lo scarso - se non inesistente - riscaldamento nei mesi invernali per difetti dell'impianto, la rete wi-fi che non funziona in modo adeguato anche se gli studenti possono accedervi tutti gratuitamente, non favorisce una valutazione positiva che però poi si ritrova in alcune risposte del questionario somministrato. Poiché in questo nuovo anno accademico 2013-2014 la situazione logistica dovrebbe migliorare si potrà avere una reale riscontro sul livello di soddisfazione degli studenti.

È importante sottolineare in conclusione che gli studenti del Corso, oltre a formulare richieste e segnalare problemi o difficoltà in qualunque momento agli organi preposti, compilano le schede di valutazione dei singoli docenti e rispettivi corsi, ma dispongono anche di un altro momento istituzionale in cui possono esprimere difficoltà e suggerimenti: ogni A.A. alla fine del primo o all'inizio del 2° semestre il Presidente del CdS insieme al Consiglio di Presidenza incontra ognuna delle classi per monitorare ancor più la situazione.

Dagli esiti delle occasioni di cui sopra emergono punti di forza e di miglioramento condivisi da tutti gli studenti dei CdS facenti capo al DADU.

I punti di forza:

- proiezione internazionale del CdS e ampia disponibilità di sedi e borse per tirocini e periodi di studio all'estero grazie ai programmi Erasmus e Ulisse
- rapporto numerico docenti/studenti, rafforzato dalla presenza di tutori co-docenti e dal relativo rapporto rispetto al numero di studenti
- impostazione interdisciplinare dei corsi, moduli e laboratori progettuali e diversità e pluralità degli approcci proposti
- attività intermedia e finale di tirocinio professionale in Italia e all'estero che si affianca alla consueta attivazione di progetti Erasmus
- esistenza di un'area riservata a studenti e docenti del sito internet - ABCD - che contiene bacheche, forum di discussione, servizio di informazione via SMS, segreteria studenti on-line, gestione calendari della didattica e eventi del Dipartimento, pagine dei corsi e blocchi didattici, aule virtuali, materiali didattici, gestione iscrizione e pubblicazione esiti esami, supporto Web per gruppi di lavoro, laboratori di ricerca e laboratori di laurea, gestione valutazione della didattica, banca del tempo
- possibilità di fruire degli spazi in autogestione che, oltre ad estendere l'orario di utilizzo dei locali, favorisce la socializzazione, lo scambio, l'integrazione e la cooperazione tra studenti di corsi diversi.

I campi di miglioramento:

- valutazione della didattica: gli studenti chiedono di valutare anche i tutori e in generale che gli esiti della valutazione emergano e, ove possibile, conducano a scelte conseguenti nell'organizzazione didattica
- rapporto tra carico di lavoro e ore di studio in aula in alcune situazioni e in alcuni anni di corso
- incremento possibilità di interazione con docenti e tutori

- miglioramento della comunicazione relativa al calendario annuale, il più preciso possibile rispetto a corsi, esami, sessioni di laurea, scuole estive e altri eventi importanti
- riorganizzazione dei corsi di disegno e dei loro contenuti nei tre anni
- migliore assistenza e informazione relativa alla mobilità Erasmus
- incremento corsi di lingua straniera, erogati nella sede di Alghero, per studenti Erasmus outgoing e aumento delle ore di insegnamento di lingua italiana per studenti incoming.

Quest'azione dipende fortemente dalla disponibilità degli spazi destinati all'insegnamento delle lingue, che non pertengono al Dip. cui fa capo il CdS

Al link i risultati in dettaglio.

Descrizione link: Relazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti nell'a.a. 2011/2012 (aprile 2013)

Link inserito: <http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1288&item=2&xml=/xml/testi/testi35550.xml&pagina=1>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Nel mese di luglio 2013 ci sono stati i primi 6 laureati quindi non è stata ancora raccolta la loro opinione, anche se il corso è la trasformazione dal corso di laurea triennale in Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale ai sensi della legge 509/99. Per i laureati ai sensi della legge 509 non sia hanno dati disponibili se non quelli relativi ad AlmaLaurea.

In ogni caso, a partire dall'A.A. 2013-2014, attraverso un'azione coordinata di tutti i corsi di studio facenti capo al Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari, verrà somministrato ai laureati un questionario per verificare lo stato di occupazione, le esperienze maturate, le conoscenze acquisite nel corso utili e quelle mancanti, valutazione ex post del progetto formativo e per raccogliere eventuali suggerimenti per il miglioramento complessivo del Corso di Studio.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il CdS (attivo dal 2010/2011, come trasformazione dal corso di laurea triennale in Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (legge 509/99) è a numero programmato e ogni anno sono stati assegnati tutti i posti previsti (40 per anno, nel 2010/2011 aumentati a 45); sono stati anche occupati alcuni dei posti riservati che non erano stati coperti da studenti extracomunitari (dopo la riassegnazione ministeriale). Nel dettaglio:

a.a. 2010/2011 53 iscritti

a.a. 2011/2012 41 iscritti

a.a. 2012/2013 42 iscritti

La provenienza geografica è prevalentemente la provincia di Sassari (mediamente al 70%), si osserva però che negli anni aumentano le provenienze delle altre province della Sardegna. Inoltre, nell'anno accademico 2010-2011 si è immatricolata una studentessa proveniente dalla Slovenia e nell'a.a. 2012-2013 uno studente cinese (Progetto Marco Polo).

Gli studenti provengono per la maggior parte da Licei e in seconda battuta da istituti tecnici, con un voto medio di diploma di 78/100.

La selezione viene effettuata sulla base di una duplice valutazione, data dal voto di diploma e dal curriculum, e dagli esiti di una prova che attesta la motivazione disciplinare specifica e la capacità di utilizzare alcuni strumenti base dell'urbanistica illustrati durante un percorso motivazionale di 70 ore

obbligatorio.

In particolare

A.A 2010-2011, iscritti al precorso 74, presenti all'esame 61, media voto finale 78/100

A.A. 2011-2012, Iscritti al precorso 106, Presenti all'esame 86, Media voto finale 76/100 -

A. A. 2012-2013, Iscritti al precorso 187, frequentanti 95, presenti all'esame 88, media voto di tutti i presenti 65/100, media voto ammessi 77/100.

Il numero degli studenti attualmente iscritti al CdS è 116 di cui 4 part-time; gli studenti regolari sono 106, gli altri 10 risultano ripetenti.

Nel triennio ci sono stati 20 abbandoni, 4 trasferimenti/passaggi in uscita e nessun trasferimento/passaggio in ingresso (in particolare ci sono stati 3 passaggi di corso in Scienze dell'architettura e del progetto).

Grazie all'introduzione di requisiti per il passaggio agli anni successivi la media dei cfu per anno accademico maturati dagli studenti regolari è costantemente superiore ai 48 CFU.

Si riscontra che gli esami di laboratorio vengono superati durante l'anno accademico di riferimento nella quasi totalità dei casi, tra gli esami arretrati prevalgono quindi quelli relativi ai corsi monodisciplinari.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Al momento non sono disponibili statistiche attendibili relative all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro perchè a luglio 2013 ci sono stati i primi 6 laureati.

In ogni caso, a partire dall'A.A. 2013-2014, attraverso un'azione coordinata di tutti i corsi di studio facenti capo al Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari, verrà somministrato ai laureati un questionario per verificare lo stato di occupazione

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

A partire dall'A.A. 2013-2014, attraverso un'azione coordinata di tutti i corsi di studio facenti capo al Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari, verrà somministrato agli enti o aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio un questionario che non solo preveda una valutazione dello studente ma anche eventuali suggerimenti da parte dei professionisti ospitanti per migliorare le conoscenze e capacità degli studenti che si preparano per l'attività lavorativa i cui risultati potranno avere riflessi sul progetto formativo del corso di studio (organizzazione, tempi, contenuti).

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

La procedura di AQ si fonda su tre cardini: l'Ufficio per l'Assicurazione di Qualità del CdS (UAQ), la Commissione Paritetica studenti-docenti e la Valutazione della didattica.

La UAQ - Ufficio per l'Assicurazione di Qualità del CdS è costituito da un responsabile - che può anche coincidere con il presidente del CdS - e da tre componenti del Consiglio di Corso di Studi più un rappresentante degli studenti in CCS e del personale tecnico amministrativo. All'UAQ fa riferimento il Gruppo di Riesame che redige il Rapporto di riesame annuale. L'UAQ ha il compito, oltre che di gestire, monitorare e modificare - se necessario e dopo il passaggio in CCS - il processo di AQ, di garantire una adeguata pubblicità e trasparenza all'intero processo di AQ.

Presso il Dipartimento è istituita la Commissione paritetica studenti-docenti (Articolo 41 dello Statuto) con funzione di svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, compiendo valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche sui vari aspetti dell'attività; individuare criteri per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e di servizio agli studenti, monitorare l'attività didattica e proporre al Consiglio del Dipartimento iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica; formulare pareri al Consiglio del Dipartimento sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio, sulla revisione degli ordinamenti didattici e dei regolamenti dei singoli corsi di studio e sulla effettiva coerenza fra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

La Commissione paritetica è presieduta e convocata dal Direttore del Dipartimento almeno due volte l'anno ed è composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio del Dipartimento e da un pari numero di docenti nominati dal Consiglio stesso. Le riunioni della Commissione Paritetica possono essere inoltre convocate su richiesta dei Presidenti dei Corsi di Studi, dei membri della Commissione stessa o dei rappresentanti degli Studenti.

Il Corso di Studi ha implementato da tempo un sistema di valutazione basato su piattaforma telematica. I codici di accesso vengono distribuiti agli studenti prima della fine del corso, in modo che gli studenti possano rispondere al questionario di valutazione.

Le domande del questionario seguono lo schema proposto dal Nucleo di Valutazione dell'Università di Sassari, che ha ritenuto opportuno e necessario proporre agli studenti frequentanti lo stesso questionario proposto a livello nazionale, in modo da ottenere dati omogenei con quelli di altri Atenei, per offrire una possibilità di confronto tra i risultati nel tempo e tra differenti contesti. Il Corso di Studi ha aggiunto domande specifiche relative alla sua peculiare organizzazione.

Gli studenti del CdS, oltre a formulare richieste e segnalare problemi o difficoltà in qualunque momento agli organi preposti, compilano le schede di valutazione dei singoli docenti e rispettivi corsi, ma dispongono anche di un altro momento istituzionale in cui possono esprimere difficoltà e suggerimenti: ogni AA alla fine del primo o all'inizio del 2° semestre il Presidente del CdS insieme al Consiglio di Presidenza incontra ognuna delle 3 classi per monitorare ancor più la situazione.

I risultati dei questionari e l'attività della Commissione Paritetica costituiscono il quadro informativo dei punti di forza e criticità della didattica del Corso di Studi su cui opera l'UAQ del CdS. I risultati dei questionari sono inoltre una delle principali modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissi.

- processi di indirizzo: l'Ufficio per l'Assicurazione di qualità si riunisce almeno una volta a semestre (all'inizio del semestre) per fare il punto sul semestre appena concluso e proporre i necessari provvedimenti da discutere e approvare in CCS. L'UAQ si riunisce inoltre dopo il 30 aprile di ogni anno per esaminare il rapporto del Nucleo di Valutazione interno dell'Ateneo per ciò che attiene il proprio CdS.
Attività previste: aggiornamento degli obiettivi da raggiungere per l'Anno Accademico successivo, individuazione delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi, eventualmente aggiornamento delle modalità di verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi (ad esempio: miglioramento dell'efficacia della somministrazione dei questionari, o altro).
- processi di valutazione e monitoraggio da parte degli studenti: prima della fine di ogni corso distribuzione dei questionari di valutazione dei singoli corsi agli studenti; valutazione dei questionari e individuazione delle azioni correttive sentite anche quanto emerso dagli atti della Commissione Paritetica. In particolare sono verificati: lo svolgimento delle attività formative da parte delle persone a vario titolo coinvolte nella docenza (professori, docenti a contratto, tutori); l'apprendimento degli studenti; l'organizzazione delle attività amministrative; lo stato di efficienza dei locali;
- processi di valutazione, monitoraggio ecc della Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
 1. prima di ogni Consiglio di Dipartimento: riunione della Commissione Paritetica se necessario. Le riunioni della Commissione Paritetica possono essere convocate su richiesta del Direttore di Dipartimento, dei Presidenti dei Corsi di Studi, dei membri della Commissione stessa o dei rappresentanti degli Studenti. Normalmente le riunioni della Commissione Paritetica hanno cadenza mensile.
 2. predisposizione entro il 31 dicembre di ogni anno della relazione annuale della Commissione paritetica da inviare al Nucleo di Valutazione interno dell'Ateneo
- processi di valutazione e monitoraggio da parte dell'UAQ: visita ogni semestre a tutte le classi del CdS per un ulteriore momento di controllo e verifica sull'andamento del CdS
- processo di riesame: entro il 31 gennaio di ogni anno deve essere predisposto e approvato in CCS il rapporto di riesame dal gruppo di lavoro per il riesame
- processo di auditing interno: i Nuclei di Valutazione interna svolgeranno attività di verifica del processo di AQ del Corso di Studio (auditing interno);
- processo di predisposizione della SUA-CdS per l'anno accademico successivo corredata dal Rapporto di Riesame.



QUADRO D4

Riesame annuale



Scheda Informazioni

Nome del corso	Urbanistica. Pianificazione della Città, del Territorio, dell'Ambiente e del Paesaggio.
Classe	L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
Nome inglese	Urban and Landascape Planning.
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.architettura.uniss.it/ita/Didattica/Urbanistica
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PITTALUGA Paola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studi
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Architettura, Design e Urbanistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AZZENA	Giovanni Antonio Maria	L-ANT/09	PA	1	Affine	1. TOPOGRAFIA ANTICA
2.	BLECIC	Ivan	ICAR/22	RU	1	Caratterizzante	1. STATISTICA E VALUTAZIONE
3.	CAUSIN	Andrea	MAT/03	RU	1	Base	1. GEOMETRIA
4.	CECCHINI	Arnaldo	ICAR/20	PO	1	Caratterizzante	1. PIANO E PROGETTO
5.	CONGIU	Tanja	ICAR/05	RD	1	Caratterizzante	1. TRASPORTI
6.	TRUNFIO	Giuseppe Andrea	ING-INF/05	RU	1	Base	1. STRUMENTI INFORMATICI
7.	DECANDIA	Lidia	ICAR/20	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTO NEL CONTESTO SOCIALE 2. STORIA DELLA CITTA'
		Rossella Speranza Lucia					1. ECOLOGIA DEL

8.	FILIGHEDDU	Cristiana	BIO/03	PO	.5	Base	PAESAGGIO
9.	MINCHILLI	Maurizio	ICAR/06	PO	1	Base	1. SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI
10.	OGGIANO	Giacomo	GEO/03	PO	.5	Affine	1. GEOLOGIA
11.	PITTALUGA	Paola	ICAR/20	PA	1	Caratterizzante	1. PIANIFICAZIONE AMBIENTALE
12.	PLAISANT	Alessandro	ICAR/21	RU	1	Caratterizzante	1. URBANISTICA
13.	SOLCI	Margherita	MAT/05	PA	1	Base	1. ANALISI MATEMATICA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Loria	Erika	loria.urbanistica@gmail.com	
Solinas	Nicola	sol.nicola@tiscali.it	
Columbano	Antonio	antonio.columbano@gmail.com	
Secondo	Antonio	antoniosecondo@ymail.com	
Lai	Silvia	silviaiai85@yahoo.it	
Doneddu	Mario	unpesce@gmail.com	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Pittaluga	Paola
Casu	Alessandra

Plaisant	Alessandro
Serrelli	Silvia
Solci	Margherita

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
DECANDIA	Lidia	
PLAISANT	Alessandro	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 50

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 23/03/2011

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione

- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Asilo Sella Via Garibaldi 35 07041 - ALGHERO	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile	50

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	1213^2012
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	04/06/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	07/08/2012
Data di approvazione della struttura didattica	16/04/2012
Data di approvazione del senato accademico	18/04/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

L'esperienza dei sette anni di vita del corso di laurea (ex-Ordinamento 509) ha mostrato che un percorso di studi specificamente legato alla pianificazione della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, con una specifica attenzione alle questioni della

sostenibilità e alla dimensione del progetto alle diverse scale ha molte ragioni di essere nel contesto territoriale della Sardegna, sia per dare risposte alle esigenze operative degli Enti locali, sia per creare le competenze di base per figure professionali operanti nel campo della consulenza, della progettazione e della pianificazione, dopo ulteriori percorsi di specializzazione o di formazione specifica.

Dal punto di vista dell'organizzazione didattica si mantiene e rafforza la dimensione fondante del learning by doing e l'attenzione alla capacità di misurarsi, non solo con gli approcci interdisciplinari necessari alla professione, ma anche con le altre dimensioni del progetto della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, come quella architettonica, della comunicazione interattiva, delle discipline scientifiche, sia ambientali che no. Un particolare rilievo sarà conferito al rapporto tra attività di ricerca e didattica, con un focus sul tema della sostenibilità "concreta e possibile".

In questo senso si opererà per costruire un quadro di riferimento unitario dei singoli "blocchi progettuali" per anno di corso e ad articolare in percorsi diversi il percorso di fine carriera, anche aumentando il numero di crediti liberi.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) compatibile con le risorse qualitative e quantitative di docenza;
- b) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, informatica statistica	INF/01 Informatica	16	18	-
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/05 Analisi matematica			
	SECS-S/01 Statistica			
Ecologia, geografia e geologia	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	12	12	-
	AGR/14 Pedologia			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	BIO/07 Ecologia			
	M-GGR/01 Geografia			
Rappresentazione	ICAR/06 Topografia e cartografia	12	12	-
	ICAR/17 Disegno			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:				-
Totale Attività di Base			40 - 42	

▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Architettura e ingegneria	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura	68	76	-
	ICAR/05 Trasporti			
	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			
	ICAR/15 Architettura del paesaggio			
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica			
	ICAR/21 Urbanistica			
	ICAR/22 Estimo			
Diritto, economia e sociologia	AGR/01 Economia ed estimo rurale	12	12	-
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:				-
Totale Attività Caratterizzanti			80 - 88	



Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	GEO/03 - Geologia strutturale	18	24	18
	GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			
	ICAR/08 - Scienza delle costruzioni			
	L-ANT/09 - Topografia antica			
	L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica			
	M-PSI/01 - Psicologia generale			
	MED/42 - Igiene generale e applicata			
Totale Attività Affini		18 - 24		



Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		15	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		34 - 34	



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	172 - 188

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2011	291300161	ANALISI DI GRANDI INFRASTRUTTURE (modulo di TRASPORTI E INFRASTRUTTURE)	ICAR/08	Emilio TURCO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/08	40
2	2013	291300927	ANALISI MATEMATICA (modulo di ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA)	MAT/05	Docente di riferimento Margherita SOLCI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	MAT/05	72
3	2013	291300929	CITTA' E TERRITORIO	ICAR/20	Giovanni MACIOCCO <i>Docente a contratto</i>		72
4	2013	291300930	DISEGNO (modulo di PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO)	ICAR/17	Vinicio BONOMETTO <i>Docente a contratto</i>		48
5	2013	291300932	ECOLOGIA	BIO/07	Nicola SECHI <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	BIO/07	48
6	2012	291300170	ECOLOGIA DEL PAESAGGIO	BIO/03	Docente di riferimento (peso .5) Rossella Speranza Lucia Cristiana FILIGHEDDU <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	BIO/03	60
7	2012	291300173	ECONOMIA PUBBLICA (modulo di STATISTICA ED ECONOMIA)	SECS-P/01	Marta MELEDDU <i>Docente a contratto</i>		60
8	2012	291300183	GEOLOGIA	GEO/03	Docente di riferimento (peso .5) Giacomo OGGIANO <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	GEO/03	40
9	2013	291300933	GEOMETRIA (modulo di ANALISI	MAT/03	Docente di riferimento Andrea CAUSIN	MAT/03	72

			MATEMATICA E GEOMETRIA)		Ricercatore Università degli Studi di SASSARI		
10	2012	291300184	IGIENE AMBIENTALE (modulo di PIANIFICAZIONE AMBIENTALE)	MED/42	Marco DETTORI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di SASSARI	MED/42	40
11	2012	291300190	PIANIFICAZIONE AMBIENTALE (modulo di PIANIFICAZIONE AMBIENTALE)	ICAR/20	Docente di riferimento Paola PITTALUGA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/20	90
12	2012	291300191	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	ICAR/20	FRANCESCO INDOVINA <i>Docente a contratto</i>		150
13	2011	291300195	PIANO E PROGETTO (modulo di PIANO E PROGETTO)	ICAR/20	Docente di riferimento Arnaldo CECCHINI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/20	90
14	2013	291300934	PROGETTAZIONE (modulo di PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO)	ICAR/15	Antonio ANGELILLO <i>Docente a contratto</i>		72
15	2012	291300212	PROGETTO E AMBIENTE	ICAR/14	Massimo FAIFERRI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/14	150
16	2013	291300935	PROGETTO NEL CONTESTO SOCIALE	ICAR/20	Docente di riferimento Lidia DECANDIA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/20	108
17	2011	291300223	PROVA LINGUA INGLESE	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Elisabeth Helen LAIRD <i>Docente a contratto</i>		30
18	2012	291300231	SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI	ICAR/06	Docente di riferimento Maurizio MINCHILLI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/06	60
19	2011	291300233	SOCIOLOGIA URBANA	SPS/10	Camillo Giuseppe Antonio TIDORE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	SPS/10	60

20	2012	291300236	STATISTICA E VALUTAZIONE (modulo di STATISTICA ED ECONOMIA)	ICAR/22	Docente di riferimento Ivan BLECIC <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/22	60	
21	2013	291300936	STORIA DELLA CITTA'	ICAR/20	Docente di riferimento Lidia DECANDIA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/20	48	
22	2013	291300918	STRUMENTI INFORMATICI	ING-INF/05	Docente di riferimento Giuseppe Andrea TRUNFIO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di SASSARI	ING-INF/05	48	
23	2013	291300937	TOPOGRAFIA ANTICA	L-ANT/09	Docente di riferimento Giovanni Antonio Maria AZZENA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	L-ANT/09	48	
24	2011	291300248	TRASPORTI (modulo di TRASPORTI E INFRASTRUTTURE)	ICAR/05	Docente di riferimento Tanja CONGIU <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 comma 3-a L. 240/10)</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/05	60	
25	2011	291300252	URBANISTICA (modulo di PIANO E PROGETTO)	ICAR/21	Docente di riferimento Alessandro PLAISANT <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/21	90	
							ore totali	1716



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica statistica	MAT/03 Geometria ↳ <i>GEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU</i>	18	18	16 - 18
	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>ANALISI MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>STRUMENTI INFORMATICI (1 anno) - 6 CFU</i>			
Ecologia, geografia e geologia	BIO/03 Botanica ambientale e applicata ↳ <i>ECOLOGIA DEL PAESAGGIO (2 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12
	BIO/07 Ecologia ↳ <i>ECOLOGIA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Rappresentazione	ICAR/06 Topografia e cartografia ↳ <i>SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (2 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12
	ICAR/17 Disegno ↳ <i>DISEGNO (1 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			42	40 - 42

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Architettura e ingegneria	ICAR/05 Trasporti	74	74	68 - 76
	↳ TRASPORTI E INFRASTRUTTURE (3 anno) - 6 CFU			
	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			
	↳ PROGETTO E AMBIENTE (2 anno) - 10 CFU			
	ICAR/15 Architettura del paesaggio			
	↳ PROGETTAZIONE (1 anno) - 6 CFU			
	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica			
	↳ CITTA' E TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU			
	↳ PROGETTO NEL CONTESTO SOCIALE (1 anno) - 6 CFU			
	↳ STORIA DELLA CITTA' (1 anno) - 6 CFU			
↳ PIANIFICAZIONE AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU				
↳ PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (2 anno) - 10 CFU				
↳ PIANO E PROGETTO (3 anno) - 6 CFU				
ICAR/21 Urbanistica				
↳ URBANISTICA (3 anno) - 6 CFU				
ICAR/22 Estimo				
↳ STATISTICA E VALUTAZIONE (2 anno) - 6 CFU				
Diritto, economia e sociologia	SECS-P/01 Economia politica	12	12	12 - 12
	↳ ECONOMIA PUBBLICA (2 anno) - 6 CFU			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
↳ SOCIOLOGIA URBANA (3 anno) - 6 CFU				

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)		
Totale attività caratterizzanti	86	80 - 88

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	GEO/03 Geologia strutturale ↳ <i>GEOLOGIA (2 anno) - 4 CFU</i>	18	18	18 - 24 min 18
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali ↳ <i>GEORISORSE (3 anno)</i>			
	L-ANT/09 Topografia antica ↳ <i>TOPOGRAFIA ANTICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>IGIENE AMBIENTALE (2 anno) - 4 CFU</i>			
Totale attività Affini		18	18 - 24	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	15 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12 - 12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		34	34 - 34

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

172 - 188